



## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 12 del 15 dicembre 2016

### DELIBERAZIONE N. 109 : CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO SERVIZI MULTISETTORIALE E TECNOLOGICO SCARL - MODIFICHE STATUTARIE

Il Presidente ricorda che questa Camera di Commercio è socia del "Consorzio per la Realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico Scarl" nel quale detiene una quota di partecipazione di Euro 408.571,80, pari al 12,74% del capitale sociale di Euro 3.207.000,00.

La società è interamente a capitale pubblico, gli altri soci pubblici sono:

- Università degli Studi di Brescia, 59,48%
- Comune di Brescia, 13,89%
- Provincia di Brescia, 13,89%.

Ricorda, altresì, che la società ha per oggetto la gestione del compendio denominato "Centro Servizi multisetoriale e tecnologico" realizzato in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto il 6/10/2000 dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, dal Comune di Brescia, dalla Camera di Commercio di Brescia e dall'Università degli Studi di Brescia.

Il Presidente informa che la Società ha predisposto la bozza di un nuovo Statuto, contenente alcune modifiche predisposte secondo quanto previsto dal Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016).

Il Presidente, a tal fine, ricorda che il Testo Unico richiamato, in vigore dal 23/9/2016, ha provveduto ad un ampio riordino della disciplina in materia di società a partecipazione pubblica, diretta e indiretta.

Il Testo Unico prevede, tra l'altro, che entro il 31 dicembre 2016 le società a controllo pubblico dispongano l'adeguamento dei propri statuti alle disposizioni del decreto stesso, in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 3 e 11, riguardanti gli organi amministrativi e di controllo.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



Per quanto riguarda il controllo e la revisione, all'art. 3, comma 2, si è disposto che nelle società a responsabilità limitata in controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso preveda la nomina dell'organo di controllo o di un revisore, mentre nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.

L'art. 11 prevede che l'organo amministrativo debba essere di norma costituito da un amministratore unico; entro sei mesi dall'entrata in vigore del Testo Unico, con Decreto del Presidente del Consiglio verranno definiti i criteri in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa l'assemblea della società potrà disporre che la stessa sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri, ovvero che sia adottato un sistema alternativo di amministrazione e controllo, secondo quanto previsto dal codice civile.

Il suddetto decreto, ad oggi, non è ancora stato adottato, con la conseguenza che si rende in ogni caso necessario disporre le opportune modifiche statutarie volte a garantire l'adeguamento degli statuti societari alla citata disposizione.

Sempre lo stesso art. 11 del Testo Unico, al comma 9, dispone inoltre che gli Statuti delle società a controllo pubblico prevedano espressamente:

- l'attribuzione da parte del CDA di deleghe di gestione a un solo amministratore (salva l'attribuzione di deleghe al Presidente, preventivamente autorizzata dall'assemblea);
- l'esclusione della carica di Vice-presidente o la previsione che la carica sia attribuita esclusivamente quale modalità di sostituzione del presidente in caso di assenza o impedimento, senza il riconoscimento di compensi aggiuntivi;
- il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato dopo lo svolgimento dell'attività, o trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



- ┌ - il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme in materia di società.

Il Presidente informa che nella bozza del nuovo Statuto del "Consorzio per la Realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico Scarl", secondo quanto indicato dall'art. 11 del Testo Unico, sono state apportate le seguenti modifiche statutarie:

- all'art. 14 (Amministrazione):
  - *"L'amministrazione della società è affidata ad un Amministratore Unico"*; non è prevista come nell'attuale statuto la presenza in alternativa di un Amministratore Unico o di un Consiglio di Amministrazione con un numero di consiglieri non superiore a 5, compreso il Presidente;
- all'art. 15 (Amministratore Unico):
  - *"L'Amministratore Unico è nominato dal Rettore pro-tempore dell'Università degli Studi di Brescia secondo le disposizioni vigenti"*; nell'attuale statuto l'amministratore unico o il C.d.A. vengono nominati dall'assemblea, in caso di nomina del C.d.A. al Rettore pro-tempore dell'Università viene affidata di diritto la presidenza;
- all'art. 16 (compensi dell'amministratore):
  - *"All'amministratore compete il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni ovvero l'eventuale compenso per l'incarico, determinato dall'assemblea nei limiti fissati dalla legge"*; nell'attuale statuto è riconosciuto all'organo amministrativo il solo rimborso spese.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 2, del Testo Unico, all'art. 17 (organi di controllo) dello statuto si è previsto che *"la società deve nominare l'organo di controllo o un revisore"*, mentre nell'attuale statuto la nomina è obbligatoria solo nei casi previsti dalla legge. Resta invariata la composizione dell'organo di controllo, in forma monocratica o collegiale, con tre sindaci effettivi e due supplenti e nel rispetto delle norme in materia di rappresentanza di genere degli organi collegiali.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



# CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 12 del 15 dicembre 2016

┌ Nella bozza di statuto proposta non è peraltro espressamente contemplato quanto previsto alle lettere c) e d) del comma 9 art. 11 del T.U.

## LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

visto il Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016);

vista la bozza del nuovo statuto del "Consorzio per la Realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico Scarl" ;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

## d e l i b e r a

- a) di approvare la bozza del nuovo statuto del "Consorzio per la Realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico Scarl", che in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- b) di dare mandato al rappresentante camerale delegato di riferire la decisione di cui al punto a) in occasione dell'assemblea dei soci che verrà prossimamente convocata per l'approvazione del nuovo statuto del "Consorzio per la Realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico Scarl" nonché di approvare, in tale sede, eventuali ulteriori modifiche che dovessero essere proposte al fine del completo adeguamento al Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016);
- c) di dare mandato al Segretario Generale di adottare ogni provvedimento che si renderà necessario per dare esecuzione alla presente deliberazione.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(dr Giuseppe Ambrosi)